



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"VIRGILIO FLORIANI"

Via B. Cremagnani, 18 Vimercate (MI) SEZIONI

ASSOCIATE:

I.P.I.A. VIMERCATE - Via B. Cremagnani, 18 20059 Vimercate (MB)

Tel 039.608.06.47 -- 039.685.27.94 Fax 039.608.05.09 C.F. 940.044.80.151

I.P.S. COMMERCIO E TURISMO "A. OLIVETTI" – Via Adda, 6 20059 Vimercate (MB)

Tel 039.6854109 Fax 039.6918285



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AB

Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"

A.S. 2023/2024

Prot. 0004073/E del 15/05/2024 22:05 I.1 - Normativa e disposizioni attuative



Vista l'ORDINANZA MINISTERIALE n. 55 del 22 Marzo 2024 il Consiglio di Classe redige il seguente

DOCUMENTO DELLA CLASSE VB

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDICE

1. <u>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	3
*LA MISSION DELLA SCUOLA	3
*LA VISION DELLA SCUOLA	3
*FINALITA' EDUCATIVA DELL'ISTITUTO	3
2. <u>PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO</u>	4
2.1 QUADRO ORARIO	4
2.2 PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	5
2.3 COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO	5
3. <u>DATI RELATIVI ALLA CLASSE</u>	8
3.1 PRESENTAZIONE	8
3.2 INDICAZIONI GENERALI ALUNNI DSA	10
3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
3.4 CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI	12
3.5 RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI	13
3.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	14
4. <u>IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE</u>	20
4.1 PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA	20
4.2 ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	22
4.3 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	23
4.4 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	24
4.5 MODALITA' DI RECUPERO	24
4.6 ATTIVITA', PROGETTI E USCITE DIDATTICHE	25
5. <u>PROGRAMMI SVOLTI</u>	28
6. <u>SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</u>	48
6.1 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	49
6.2 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	51
6.3 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	53
7. <u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	55



ALLEGATO A – SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

ALLEGATO B – MODULI ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO C – RELAZIONI ALUNNI DSA / BES / DVA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

**LA MISSION DELLA SCUOLA*

"Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

**LA VISION DELLA SCUOLA*

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

**FINALITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO*

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Virgilio Floriani" con le sezioni associate IPIA e IPSCT propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico, attraverso:

- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di stage ed alternanza scuola/lavoro
- attività di Impresa Formativa Simulata IFS e Associazione Formativa Simulata AFS
- attività di apprendistato di primo livello

2. Sul piano educativo, attraverso:

- un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;



- attività di tutoraggio (classi 1^a-2^a), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri

2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

2.1 QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	CLASSE		
	III	IV	V
AREA COMUNE	Ore settimanali		
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
- STORIA	2	2	2
- MATEMATICA	3	3	3
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	2	2
- RELIGIONE	1	1	1
- SCIENZE MOTORIE	2	2	2
TOTALE 1	14	14	14
AREA D'INDIRIZZO	Ore settimanali		
- SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	2	2	2
- TECNICA AMMINISTRATIVA	4	/	/
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	/	4	4
- PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	4	5	5
- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	4	5	5
- LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	4	2	2
TOTALE 2	18	18	18



TOTALE (TOTALE1 + TOTALE2)	32	32	32
P.C.T.O ore	120	120	80
TOTALE ORE P.C.T.O	360		

2.2. PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

La figura professionale del Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale possiede competenze utili nei campi di intervento sociale e sanitario perché viene formata specificamente ed è competente nello svolgere delle attività dirette a soddisfare i bisogni fondamentali della persona, per favorirne il benessere sia nel settore sociale che in quello sanitario.

I servizi professionali cui ci si prepara sono di tipo socioassistenziale e sociosanitario, residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero o domiciliare.

Il percorso scolastico delle alunne e degli alunni durante il terzo anno è segnato da esperienze di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per lo più nei Servizi che accolgono bambini nella prima e seconda infanzia, durante il quarto anno in strutture per anziani, durante il quinto anno da attività in strutture per persone diversamente abili.

Nello specifico, il diplomato Tecnico dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha una preparazione culturale consolidata e coerente con la specificità della sua formazione professionale:

- ha competenza per inserirsi in strutture sociali, pubbliche e private, operanti sul territorio per soddisfare i bisogni degli utenti;
- è in grado di programmare interventi socio-educativi, culturali e di animazione, interagendo eventualmente con altri soggetti, verificandone l'efficacia;
- sa scegliere adeguate soluzioni dei problemi in campo giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario per promuovere iniziative adeguate;
- ha buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica, ma anche di comunicazione non verbale;
- sa assumere un comportamento improntato alla tolleranza e all'autocontrollo;
- conosce la complessità dello stato di bisogno delle diverse età e delle diverse situazioni personali.

2.3. COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO

AREA GENERALE



1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
8. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
9. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

AREA PROFESSIONALE

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico- sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi / lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.



- | |
|--|
| 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. |
| 5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. |
| 6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. |
| 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. |
| 8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. |
| 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. |
| 10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. |



3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE

La classe terza era composta da ventidue studenti, diciotto femmine e quattro maschi, tutti provenienti dalla classe precedente. Tra loro due studenti DVA, cinque studenti con DSA e tre studenti stranieri. Nella classe era inoltre inserita una studentessa in qualità di uditrice.

La classe non risultava minimamente coesa ed era visibile una netta divisione tra gruppi che presentavano caratteristiche molto diverse per personalità, interessi, culture ed anche per la disomogeneità che riguardava le loro età anagrafiche e ciò rendeva la relazione tra gli stessi complessa. La socialità tra i pari non era infatti sempre corretta e rispettosa. Presentava caratteristiche eterogenee anche in relazione al grado di maturità, all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche, all'atteggiamento nei confronti dell'istituzione scolastica e alla frequenza che per alcuni studenti risultava piuttosto discontinua. Una studentessa il giorno 15 Febbraio 2022 ha cessato la frequenza per problemi personali, compromettendo così l'esito dell'anno scolastico che, infatti, si è ritenuto non valido.

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di responsabilità e correttezza.

Globalmente accettabile si è potuto ritenere il bilancio complessivo della classe dal punto di vista didattico. Dal quadro finale si evinceva infatti che la maggior parte degli studenti, anche se in modo diversificato, aveva conseguito gli obiettivi educativi e didattici fissati e perseguiti nel corso dell'anno. Si è rilevato un netto miglioramento rispetto ai risultati del primo quadrimestre per alcune studentesse. Spiccavano solo alcuni casi con risultati buoni. Permanevano tuttavia carenze in una o due discipline per un gruppo di studenti che, successivamente agli esami per il recupero delle lacune, sono state recuperate.

Le attività relative all'insegnamento dell'Educazione civica sono state svolte in modo regolare fruendo di tutte le ore previste. E' stata svolta un'UDA multidisciplinare dal titolo "*Diritti e doveri: il buon cittadino digitale*".

L'attività di PCTO si è svolta dal 28 Febbraio 2022 al 18 Marzo 2022 presso gli asili nidi e le scuole d'infanzia del territorio ed ha avuto esito positivo; vi parteciparono diciannove studenti in quanto due sprovvisti di Green Pass da vaccino richiesto delle strutture a seguito dell'emergenza sanitaria e una studentessa in quanto "uditrice". Tra gli altri progetti svolti dalla classe che hanno avuto un riscontro molto favorevole si segnalano i corsi Braille e quello di manovre di disostruzione pediatrica (per tutto ciò che fa riferimento al PCTO si rimanda alla tabella 3.6 del presente documento).

La classe quarta era composta da ventuno allievi, diciotto ragazze e tre ragazzi. Tre sono stati i nuovi inserimenti:



- la studentessa che nel corso dell'a.s. scorso aveva partecipato in qualità di "uditrice" e che a settembre ha sostenuto e superato tutti gli esami integrativi
- una studentessa proveniente dal corso serale
- una studentessa proveniente dall' I.I.S. "Belisario" di Trezzo sull'Adda

Tra loro due alunne DVA, cinque studenti con DSA e una studentessa con BES. Nel mese di Marzo 2023 un'ulteriore studentessa ha presentato certificazioni DSA e le è stato redatto il PDP.

A Febbraio una studentessa si è ritirata per motivi personali.

La classe non risultava molto coesa, ma non si evidenziano tensioni relazionali significative. La classe si presentava piuttosto eterogenea per apprendimento, comportamento e attenzione durante le attività didattiche.

La frequenza da una parte di studenti non è stata regolare: numerose erano le assenze e/o le entrate in ritardo.

Gli esiti di apprendimento risultavano essere sufficientemente adeguati per la quasi totalità degli studenti anche se per alcuni la preparazione era piuttosto scolastica e il metodo di studio per lo più incentrato sulla ripetizione mnemonica dei contenuti.

Durante l'anno scolastico sono state svolte tre UDA. Una di educazione civica "*Giovani volontari: come animare la solitudine*" e due UDA interdisciplinari: una nel I quadrimestre "*Attività per gli anziani di una RSA*" e una nel II quadrimestre "*Comunicazione: le dipendenze*". Tutte le UDA svolte hanno coinvolto gli studenti nella realizzazione di compiti di realtà anche in piccoli gruppi.

Da Gennaio a Maggio la classe ha partecipato con attenzione e attivamente al "Progetto di video partecipativo secondo il metodo PVCODE" che si è concluso con la proiezione del cortometraggio realizzato dagli studenti con gli esperti esterni al cineteatro di Oreno riscuotendo la piena approvazione del pubblico in sala. Tale progetto ha altresì aiutato a alleggerire le difficili dinamiche relazionali degli studenti di inizio anno, portandoli a una migliore collaborazione tra loro e a una consapevolezza delle loro capacità di lavoro di gruppo.

Dal 28 Novembre 2022 al 16 Dicembre 2023 la classe è stata impegnata con il progetto di PCTO nelle diverse RSA del territorio e convenzionate con l'Istituto scolastico. I risultati sono stati per quasi per tutti gli studenti pienamente soddisfacenti.

Quattro studenti hanno partecipato allo stage linguistico a Dublino.

Cinque studenti si sono candidati per l'apprendistato di I livello per l'a.s. 2023/24 e hanno svolto un colloquio di selezione. Tre di loro hanno avuto un esito favorevole a questa prima selezione e hanno svolto nel periodo estivo due settimane di PCTO presso le strutture convenzionate (RSA "Casa Famiglia San Giuseppe" di Ruginello e l'Asilo Infantile di Oreno di Vimercate).

La classe quinta è composta da ventuno studenti, tre maschi e diciotto femmine. Sono presenti due studentesse DVA e otto studenti con BES/DSA. Ad Aprile una studentessa ha presentato una diagnosi per BES che è stata inserita agli atti nel fascicolo personale; dati i tempi, non è stato possibile redigere un PDP, tuttavia tutto il CdC ha adottato le strategie didattiche personalizzate per permetterle di portare a termine l'anno scolastico con serenità.

Una studentessa è stata inserita quest'anno in seguito agli esami integrativi e di idoneità per il passaggio dalla terza alla quinta classe.

La classe in generale risulta collaborativa e piuttosto eterogenea per livelli di apprendimento e grado di attenzione durante le lezioni frontali. Permangono delle fragilità in alcune discipline per un ristretto



numero di studenti. Il ritmo di lavoro è abbastanza regolare così come il clima relazionale con i docenti e tra pari. Non si rilevano comportamenti gravi di disturbo anche se nel complesso la classe risulta molto vivace. Infatti, relativamente ad alcune studentesse, sono stati adottati provvedimenti disciplinari di lieve entità per via di alcuni comportamenti poco rispettosi delle regole e dell'ambiente scolastico. A volte qualche studente si distrae e chiacchiera rispetto alla maggioranza della classe che segue con attenzione, altri tendono ad isolarsi dal dialogo educativo. In generale durante il percorso annuale la classe ha partecipato attivamente e con entusiasmo alle proposte didattiche e progettuali dell'offerta formativa.

Il 09 Ottobre 2023 è stato attivato il progetto di Apprendistato di I livello per due studentesse, di cui una presso l'Asilo Infantile di Oreno e l'altra presso la RSA "San Giuseppe" di Ruginello; quest'ultima, in data 18 Dicembre 2023, a causa di sopraggiunte condizioni e motivi personali, ha presentato le proprie dimissioni. La programmazione e l'organizzazione didattica dell'altra studentessa seguono il Piano Formativo Individualizzato, che si trova agli Atti nel fascicolo personale della studentessa stessa, la quale sta affrontando il percorso lavorativo in modo discontinuo, nonostante una sufficiente motivazione e interesse verso l'ambito scelto. Anche la frequenza a scuola non è assidua.

Durante il primo quadrimestre si sono svolte le due UDA multidisciplinari dal titolo "Far rumore" sulla tematica della disabilità psichica e "Progetto per Te" sulla tematica della disabilità in senso più ampio; nel secondo quadrimestre le UDA proposte sono state "La famiglia e i minori" e "Attiviamoci", rispettivamente sulle tematiche di minori e anziani. Anche l'UDA di Ed. Civica dal titolo "*Il lavoro e i giovani*" è stata svolta in modo regolare (vedi punto 4.2). Al presente documento sono inoltre allegati i moduli dell'orientamento formativo previsti dal D.M. N. 328 del 22/12/2022.

Dal 20 Novembre 2023 al 01 Dicembre 2023 si è svolta l'attività di PCTO presso strutture che accolgono persone con disabilità. La classe ha inoltre aderito, come programmato nel PEC e riportato nel punto 4.6.3, a vari progetti, alcuni dei quali professionalizzanti e pertanto anch'essi validi ai fini delle ore di PCTO. Due studenti hanno partecipato allo stage linguistico a Cork (Irlanda); alcuni studenti sono stati coinvolti nelle attività del progetto *Un'ancora contro la dispersione*, finalizzato al contenimento della dispersione scolastica (fondi PNRR).

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI.

3.2 INDICAZIONI GENERALI ALUNNI DSA

Per gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento dovranno essere applicate, durante lo svolgimento delle prove di esame, le stesse metodologie utilizzate durante l'anno senza comunque somministrare prove differenziate rispetto alla classe. Potranno invece essere adottati tempi superiori, strumenti informatici e in generale tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura del Piano Didattico Personalizzato e atti a favorire il buon esito delle prove.

Per questi alunni si rimanda al fascicolo personale.



3.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ SULLA CLASSE
Ciccarelli Roberta	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	no
Codognotto Lara	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	no
Concilio Simone	SOSTEGNO	no
Consonni Antonella	LINGUA FRANCESE	sì
Di Bella Marika	SOSTEGNO	no
Minacapilli Monica	LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	sì
Parini Silvia	MATEMATICA	sì
Raffaele Rosanna	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA	sì
Realini Alessia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	sì
Sala Emanuela	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	sì



Simonini Elisabetta	LINGUA INGLESE	sì
Vismara Matteo	IRC	sì

Coordinatore di classe: prof.ssa Alessia Realini

3.4 CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI

N.	STUDENTE	PROVENIENZA
1	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
2	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
3	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
4	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
5	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
6	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
7	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
8	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
9	Omissis	Studentessa proveniente da 3 ^a B
10	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
11	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
12	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
13	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
14	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
15	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
16	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
17	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B



18	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
19	Omissis	Studente proveniente da 4 ^a B
20	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B
21	Omissis	Studentessa proveniente da 4 ^a B

3.5 RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI

N.	STUDENTE	Data di nascita	CREDITI		TOTALE
			3° anno	4° anno	
1	Omissis	Omissis	10	11	21
2	Omissis	Omissis	9	9	18
3	Omissis	Omissis	9	9	18
4	Omissis	Omissis	11	12	23
5	Omissis	Omissis	10	9	19
6	Omissis	Omissis	8	10	18
7	Omissis	Omissis	8	9	17
8	Omissis	Omissis	11	12	23
9	Omissis	Omissis	10	8	18
10	Omissis	Omissis	10	11	21
11	Omissis	Omissis	10	11	21
12	Omissis	Omissis	11	12	23
13	Omissis	Omissis	9	10	19
14	Omissis	Omissis	8	11	19
15	Omissis	Omissis	8	9	17
16	Omissis	Omissis	9	10	19



17	Omissis	Omissis	10	12	22
18	Omissis	Omissis	10	11	21
19	Omissis	Omissis	11	11	22
20	Omissis	Omissis	9	10	19
21	Omissis	Omissis	10	12	22

3.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO(P.C.T.O)

Tutor Scolastico: prof.sse Beatrice De Negri e Alessia Realini (classe 3^a) – Monica Minacapilli (classe 4^a) – Monica Minacapilli (classe 5^a)

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
1	Omissis	1° Anno:		
		Omissis	112	OTTIMO
		Omissis	4	
		Omissis	10	
		Omissis	2	
		Omissis	30	
		Omissis	30	
		2° Anno:		
		Omissis	88	OTTIMO
		Omissis	8	
		3° Anno:		
		Omissis	78 ½	OTTIMO
		Omissis	10	
2	Omissis	1° Anno:		
		Omissis	4	
		Omissis	8	
		2° Anno:		
		Omissis	80	OTTIMO
		Omissis	8	
		Omissis	34	
		3° Anno:		
		Omissis	67 ½	BUONO
		Omissis	10	



3	Omissis	1° Anno:		
		Omissis	104	BUONO
		Omissis	4	
		Omissis	9	
		Omissis	2	
		2° Anno:		
		Omissis	77	BUONO
		Omissis	6	
		3° Anno:		
		Omissis	52	BUONO
		Omissis	10	

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
4	Omissis	1° Anno:		
		Omissis	120	OTTIMO
		Omissis	4	
		Omissis	10	
		Omissis	2	
		Omissis	30	
		Omissis	30	
		2° Anno:		
		Omissis	99 $\frac{3}{4}$	OTTIMO
		Omissis	10	
		3° Anno:		
		Omissis	80	OTTIMO
		Omissis	10	
5	Omissis	1° Anno:		
		Omissis	56 $\frac{1}{2}$	BUONO
		Omissis	4	
		Omissis	10	
		Omissis	2	
		Omissis	24	
		2° Anno:		
		Omissis	85	OTTIMO
		Omissis	8	
		3° Anno:		
		Omissis	54	OTTIMO
		Omissis	10	
6	Omissis	1° Anno:		
		Omissis	64	BUONO
		Omissis	4	
		Omissis	8	
		Omissis	24	
		Omissis	24	
		2° Anno:		
		Omissis	100	BUONO
		Omissis	8	



		3° Anno: Omissis Omissis	63 ½ 10	SUFFICIENTE
7	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	126 4 8 2	BUONO
		2° Anno: Omissis Omissis	70 8	SUFFICIENTE

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
		3° Anno: Omissis Omissis	80 10	OTTIMO
8	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis	120 4 10 2 29 30	OTTIMO
		2° Anno: Omissis Omissis	116 10	OTTIMO
		3° Anno: Omissis Omissis	70 10	OTTIMO
9	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis	112 3 6 2 6	OTTIMO
		2° Anno:		
		3° Anno: Omissis Omissis Omissis	52 24 10	OTTIMO OTTIMO



10	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	56 4 8 2	OTTIMO
		2° Anno: Omissis Omissis	80 8	BUONO
11	Omissis	3° Anno: Omissis Omissis	63 ½ 10	SUFFICIENTE
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis	83 4 8	BUONO
		2° Anno: Omissis Omissis Omissis	71 70 8	BUONO

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
12	Omissis	3° Anno: Omissis		
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	85 ½ 4 10 30	BUONO
		2° Anno: Omissis Omissis	104 10	OTTIMO
		3° Anno: Omissis Omissis	192 10	OTTIMO
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	35 4 10 2	
		2° Anno: Omissis Omissis	104 10	OTTIMO
13	Omissis			



		3° Anno: Omissis Omissis	57 $\frac{3}{4}$ 10	BUONO
14	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis	112 4 10 2 27	BUONO
		2° Anno: Omissis Omissis	77 10	BUONO
		3° Anno: Omissis Omissis	70 10	OTTIMO
15	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis	35 4 10 2	
		2° Anno: Omissis	95	BUONO
		3° Anno: Omissis Omissis	71 10	BUONO

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
16	Omissis	1° Anno: Omissis Omissis Omissis	112 4 8	BUONO
		2° Anno: Omissis Omissis	100 10	SUFFICIENTE
		3° Anno: Omissis Omissis	76 $\frac{1}{2}$ 10	OTTIMO
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis	120 4 10 2 24 30	OTTIMO



17	Omissis	2° Anno: Omissis Omissis	79 ½ 8	OTTIMO
		3° Anno: Omissis Omissis	72 10	OTTIMO
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis	112 4 10 2 30 30	OTTIMO
18	Omissis	2° Anno: Omissis Omissis	93 10	OTTIMO
		3° Anno: Omissis Omissis	80 10	OTTIMO
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis	106 4 10 2 27 21	OTTIMO
19	Omissis	2° Anno: Omissis	120	OTTIMO
N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
20	Omissis	3° Anno: Omissis Omissis	61 10	OTTIMO
		1° Anno: Omissis Omissis Omissis Omissis Omissis	87 ½ 4 6 2 21	BUONO
		2° Anno: Omissis Omissis	105 8	BUONO
21	Omissis	3° Anno: Omissis Omissis	22 ½ 10	BUONO



		1° Anno:		
		Omissis	88	SUFFICIENTE
		Omissis	4	
		Omissis	10	
		Omissis	2	
		Omissis	24	
		2° Anno:		
		Omissis	69	BUONO
		Omissis	4	
		3° Anno:		
		Omissis	69	BUONO
		Omissis	10	

4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

4.1 PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DAL PROFILO IN USCITA ALLE COMPETENZE DI BASE ATTESE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei vari contesti operativi di riferimento. Di seguito le competenze perseguite durante il quinto anno.

Competenze chiave di cittadinanza	1. Imparare a imparare 2. Collaborare e partecipare 3. Comunicare e progettare 4. Acquisire e interpretare l'informazione 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Individuare collegamenti e relazioni
--	---



Competenze trasversali (tratte dal PECUP)	1. Comprendere e analizzare i problemi 2. Analisi e verifica dei risultati 3. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari 4. Individuare modalità comunicative e relazionali 5. Collaborare nella gestione di progetti ed attività educative, ricreative e culturali utilizzando le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale 6. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, per la tutela del diritto alla salute e al benessere bio-psico-sociale delle persone
Competenze relative all'attività di P.C.T.O	1. Rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni; 2. Saper usare il linguaggio tecnico specifico; 3. Saper operare e collaborare in équipe; 4. Dimostrare capacità di iniziativa ed autonomia; 5. Acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale; 6. Padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienicosanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo; 7. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio; 8. Valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti; 9. Applicare le conoscenze teoriche relative alla relazione di aiuto a situazioni concrete; 10. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle fasce deboli, per favorire l'inclusione e migliorare la qualità della vita 11. Competenze personali: essere consapevoli delle proprie capacità e limiti 12. Competenze sociali e relazionali: lavorare in gruppo e cooperare con altre persone in vista del raggiungimento di obiettivi comuni 13. Competenze emotive: riconoscere le proprie emozioni e dominare i propri stati interiori 14. Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate
Competenze relative all'educazione alla sicurezza	Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio. Saper individuare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio la scuola) e di lavoro. Saper applicare le norme attinenti la conduzione, la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro.



4.2 ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	Descrizione attività/percorso/progetto	Contenuti/saperi acquisiti	Competenze sviluppate
Quinto anno	Dal Curricolo verticale di Educazione Civica relative al quinto anno -Agenda 2030: UN LAVORO DIGNITOSO per tutti (obiettivo n.8) Titolo UDA ed. civica: "IL LAVORO E I GIOVANI" - Periodo di svolgimento: primo e secondo quadrimestre (33 ore totali) -Attività previste: Relazioni scritte, presentazioni Power Point, ricerca dati statistici, laboratorio di metodologie.....	1) DOCENTE di DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA: Diritto del lavoro, tirocini formativi e apprendistato, i contratti di formazione professionale e il rapporto fra stage e mercato del lavoro. 2)DOCENTE di STORIA: Approfondimenti sull'evoluzione del lavoro dalla seconda rivoluzione industriale alla dittatura fascista. 3) DOCENTE di FRANCESE:Comparazione tra il mondo del lavoro francese e italiano. 4) DOCENTE di PSICOLOGIA GEN.LE APPLICATA: Valori fondamentali e principi deontologici nelle professioni sociali e sanitarie. Tecniche di Comunicazione per favorire le relazioni nei gruppi di lavoro. 5) DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo 6) DOCENTE DI LAB. S.S.A.S.: Contesti lavorativi, dal gruppo all'équipe, come relazionarsi con le diverse strutture nelle quali si svolgono le esperienze di stage 7) DOCENTE DI MATEMATICA: Raccolta dati sui bisogni sanitari degli studenti della scuola, relativa analisi e relazione finale	- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e confrontare le diverse tipologie di tirocini formativi utili per futuri rapporti di lavoro - Sviluppare la consapevolezza che svolgere la propria attività/lavoro è un diritto fondamentale della persona - Promuovere il valore del lavoro come realizzazione di sé individualmente e in relazione agli altri, in riferimento anche alle attività del PCTO, dello stage formativo e dell'apprendistato. -Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti (agenda 2030 obiettivo n.8) -Essere consapevoli che un'istruzione di qualità (obiettivo 4 agenda 2030) favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro e crea maggiori opportunità per ridurre le disuguaglianze (obiettivo 10) e favorire la parità di genere (obiettivo 5) -Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi -Condividere le differenze e valorizzare le diversità -Sviluppare la cittadinanza attiva

Dati inferibili da PTOF/progettazioni annuali



4.3 MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori
- Problem solving

STRUMENTI

- LIM
- Laboratorio
- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- Interesse
- Partecipazione
- Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- Puntualità
- Frequenza

4.4 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche formative

Verifiche sommative

Conversazioni

Prove testuali (temi- testi di differente genere)

Prove pratiche Interrogazioni
orali

Interrogazioni scritte:

- Questionari a risposta chiusa
- Questionari a risposta aperta
- Questionari a completamento

Prove che comportano soluzioni di problemi

Brevi relazioni

Schemi logici e cronologici

Grafici



Tabelle

Esercizi di lettura documenti

Esercizi di comprensione documenti

Esercizi di applicazione regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)

Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)

Capacità/Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:

- Esprimere valutazioni motivate
- Compiere analisi in modo autonomo
- Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO NON COGNITIVO

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)

L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica del profitto si è basata sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto è stato valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

4.5 MODALITÀ DI RECUPERO

Si indicano le strategie utilizzate per il recupero.

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdC

DISCIPLINE	MODALITÀ DI RECUPERO			
	Corso pomeridiano	Sportello metodologico	In itinere	Studio individuale
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X	X
STORIA				X
LINGUA FRANCESE	X		X	
LINGUA INGLESE	X			X
MATEMATICA	X		X	



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA			X	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			X	X
IGIENE E CULTURA MEDICOSANITARIA				X
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE			X	

4.6 ATTIVITÀ, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

1) UDA: Progetto/Attività/Percorsi previsti per il raggiungimento delle competenze individuate

UDA n. 1 TITOLO "Far rumore"	Attività: Partecipazione al Flash Mob organizzato in collaborazione con gli operatori ed gli utenti del CD di Vimercate, in occasione della giornata mondiale della salute mentale (10 Ottobre) Discipline coinvolte: • Italiano • Storia • Matematica • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia • Diritto e legislazione socio-sanitaria
UDA n. 2 TITOLO "Progetto per te"	Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà. Tipologia A. Discipline coinvolte: • Italiano • Storia • Matematica • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia • Scienze Motorie e Sportive
UDA n. 3	Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di



TITOLO “La famiglia e i minori”	realtà. Tipologia C Discipline coinvolte: • Italiano • Storia • Matematica • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia
UDA n. 4 TITOLO “attiviAMOCi”	Attività: Redigere un piano di intervento individualizzato partendo da un caso di realtà. Tipologia B Discipline coinvolte: • Italiano • Storia • Matematica • Inglese • Francese • Laboratorio SSAS • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia • Diritto e legislazione socio-sanitaria • Scienze Motorie e Sportive

2) USCITE DIDATTICHE

Si indicano le uscite didattiche e/o i viaggi di istruzione comprensivi di finalità e periodo di effettuazione.

Meta	Data	Durata	Obiettivi didattico - educativi
Ristorante PIZZAUT Monza	15 settembre 2023	1 giorno	Osservare un fenomeno di inclusione professionale nell'ambito dello spettro dell'autismo
Vimercate	10 ottobre 2023	1 giorno	Flash mob per la giornata mondiale della salute mentale
Torino(“Sotto18 Film Festival”)	15 dicembre 2023	1 giorno	Partecipazione della classe alla selezione ed eventuale premiazione per aver realizzato un cortometraggio con il progetto Cinema
Chiavari-Liguria	22 aprile 2024	1 giorno	Approfondimento del patrimonio storico e culturale del territorio. Studio del legame tra urbanistica e igiene ambientale
Il paese ritrovato	24 aprile 2024	1 giorno	Esempi di struttura residenziale rispondenti ai bisogni delle persone affette da demenza

3) PROGETTI deliberati dal Collegio dei docenti a cui la classe ha partecipato:

- FAR RUMORE



- DOPO IL DIPLOMA LAVORA CON NOI
- FENOMENO MIGRATORIO
- PROGETTO CADOM
- PROGETTO ADI
- PET THERAPY (ad adesione volontaria)
- IL PAESE RITROVATO
- AGGIUNGI UN POSTO IN AULA
- STAGE LINGUISTICO
- BLSD
- PCTO
- APPRENDISTATO PRIMO LIVELLO
- Attività nell'ambito del PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022): Aiutiamoci, Ambientiamoci, Impariamo insieme, Compiti point, Le lingue nel mondo - inglese, Le lingue nel mondo-francese, Detto Fatto Scritto Social-Il Giornalino Della Scuola



5. PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: Letteratura

DOCENTE: Roberta Ciccarelli

LIBRO DI TESTO: Paolo Di Sacco – Paola Manfredi, *Scoprirai leggendo*, Pearson (Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori)

CONTENUTI:

Tra Ottocento e Novecento

Positivismo, società e cultura di massa

Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo

Due scrittrici del vero: Matilde Serao e Sibilla Aleramo

Il verismo simbolico: Grazia Deledda

Giovanni Verga: vita, idee, poetica

Le raccolte veriste: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*

Rosso Malpelo, *La roba*

Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo*

Il Decadentismo

I simbolisti francesi: Baudelaire, Rimbaud

Il romanzo decadente: Oscar Wilde e *Il ritratto di Dorian Gray* La scapigliatura

Il classicismo di Carducci: ultimo poeta vate

Cenni alle opere

Gabriele d'Annunzio: vita, idee, poetica

Il piacere

Le Laudi: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli: vita, idee, poetica

Il fanciullino

Myricae: Lavandare, X Agosto

I Canti di Castelvecchio: La mia sera

Poemetti: Italy

Il Novecento

Marinetti e il Futurismo

Il romanzo europeo della prima metà del Novecento

Italo Svevo: vita, idee, poetica

Una vita e Senilità

La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta

Luigi Pirandello: vita, idee, poetica

L'umorismo: Il sentimento del contrario



Sei personaggi in cerca d'autore: L'autore davanti ai suoi personaggi

Novelle per un anno: La patente

Il fu Mattia Pascal: Io mi chiamo Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila: La vita non conclude

Il teatro: *Così è (se vi pare)*

Umberto Saba: vita, idee, poetica

Il Canzoniere: Amai; La capra; Mio padre è stato per me «l'assassino»; Ulisse

L'eredità poetica di Saba:

Sandro Penna: *Una strana gioia di vivere*

Giuseppe Ungaretti: vita, idee, poetica

L'allegria; Il porto sepolto; San Martino del Carso; Poesie di guerra; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; Soldati; Mattina

Sentimento del tempo: La madre

La «poesia pura» e l'Ermetismo

Salvatore Quasimodo, il poeta della «parola»

Ed è subito sera

Eugenio Montale: vita, idee, poetica

Ossi di seppia: I limoni (estratti), Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato

Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; La storia

La narrativa del Novecento

Dal realismo al neorealismo: racconti di guerra e resistenza, Primo Levi tra memoria, scienza e letteratura



DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Roberta Cicarelli

**LIBRO DI TESTO: Giorgio De Vecchi – Giorgio Giovannetti, Storia in corso vol. 3
Edizione Blu, Pearson (Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori)**

CONTENUTI:

Le grandi potenze all'inizio del Novecento

Trasformazioni di fine secolo

L'Italia e l'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

Da un conflitto locale alla guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

La svolta del 1917 e la fine della guerra

I trattati di pace e il dopoguerra

La rivoluzione russa La

Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni

Il governo bolscevico e la guerra civile

La nascita dell'Urss

La dittatura di Stalin

La crisi della civiltà europea

Il fascismo

Crisi e malcontento sociale

Il dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo: nascita e presa del potere

Il ruolo delle donne

I primi anni del governo fascista

La dittatura totalitaria

Le leggi razziali viste dai bambini

Il conformismo

La politica economica ed estera

La crisi del '29 e il New Deal

I ruggenti anni venti

La crisi del 1929

Il New Deal



Il regime nazista

La Repubblica di Weimar
Il nazismo e la salita al potere di Hitler
La dittatura nazista
La politica economica ed estera di Hitler
La guerra civile spagnola
L'espansionismo giapponese

La Seconda guerra mondiale

Verso la Seconda guerra mondiale
La guerra in Europa e in Oriente
I nuovi fronti
L'Europa dei lager e della shoah: genocidi tra le due guerre
La svolta della guerra 8
settembre: l'Italia allo sbando
La guerra di liberazione: la Resistenza partigiana

La guerra fredda

Un bilancio della guerra
Dalla pace alla guerra fredda
Il blocco occidentale
Il blocco orientale e la sua espansione Avvio
del "disgelo" e nuovi focolai di crisi
L'equilibrio del terrore e l'Europa unita oggi

La decolonizzazione: cenni

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica Italiana
La rivoluzione femminile: il referendum



DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Elisabetta Simonini

LIBRO DI TESTO: Libro di testo : Revellino – Schinardi – Tellier Clitt Ed. GROWING INTO OLD AGE Fotocopie fornite dalla docente

CONTENUTI :

MODULO 1: LITERATURE

- The industrial Revolution
- The Victorian age
- Charles Dickens
- Oliver Twist

MODULO 2: GROWING OLD •

When does old age begin?

- Tips for eating well as people age
- Nursing homes
- MINOR PROBLEMS IN OLD AGE
 - Depression in older adults and the elderly
 - Falls
 - Presbyopia and age-related hearing problems
- MAJOR DISEASES IN OLD AGE
 - Parkinson's disease
 - Alzheimer's disease
 - Treatments for Dementia

MODULO 4: DEALING WITH A HANDICAP

- Autism
- Down syndrome
- Disabilities

MODULO 3: MENTAL DISORDERS (UDA “Far Rumore”)



- Clinical Depression
- Bipolar disorder
- Panic disorder
- Schizophrenia
- Eating Disorders
- Basaglia Law

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Silvia Parini

TESTO ADOTTATO: “La matematica a colori” edizione gialla (Leggera), vol 4, Leonardo Sasso C.E. DeA Scuola/Petrini

CONTENUTI:

- 1. Le funzioni di una variabile**
 - a. Definizione di funzione
 - b. Definizione di dominio
 - c. Classificazione delle funzioni
 - d. Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione algebrica
 - e. Funzioni pari/ dispari/ né pari, né dispari. Simmetrie
 - f. Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di funzioni razionali intere e fratte.
- 2. Limiti**
 - a. Approccio intuitivo al concetto di limite
 - b. Lettura dei limiti dal grafico
 - c. Limite destro e limite sinistro di una funzione
 - d. Il calcolo dei limiti.
 - e. Forme indeterminate (∞/∞)
 - f. Forme indeterminate ($0/0$)
- 3. Continuità delle Funzioni**
 - a. Definizione di funzione continua in un punto;
 - b. Punti di discontinuità
 - c. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni;
 - d. Asintoti orizzontali e verticali e obliqui
- 4. Studio di funzione**



- a. Rappresentazione grafica di una funzione
- b. Lettura di un grafico.

Introduzione alla statistica (appunti)

- a. Come e perché raccogliere i dati
- b. La media aritmetica, la mediana, la moda
- c. Frequenza relativa, assoluta e percentuale
- d. Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti (istogrammi, aerogrammi, diagrammi a torta)

Introduzione alla probabilità (appunti) a.

Definizioni

- b. La probabilità di un evento
- c. Eventi indipendenti e dipendenti (somma e prodotto logico di eventi)
- d. Probabilità condizionata

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: Consonni Antonella

LIBRO DI TESTO: Patrizia Rovellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, Enfants, ados, adultes CLITTL

CONTENUTI

- **Unità didattica 1: le vieillissement** ○ Le vieillissement, la sénescence, la sénilité ○ La maladie de Parkinson ○ La maladie d'Alzheimer ○ Les troubles cardiovasculaires
 - Les accidents vasculaires cérébraux (AVC)
- **Unità didattica 2 : autisme, syndrome de Down**
 - L'autisme ○ Le syndrome de Down: causes, diagnostic et complications
- **Unità didattica 3 : l'adolescence et les conduites à risque** ○ Les principales caractéristiques de l'adolescence ○ Les conduites à risque ○ L'alcoolisation ○ Le tabac chez les jeunes
 - Les effets des composants de la fumée de cigarette ○ Le harcèlement en milieu scolaire ○ Le cyber-harcèlement ○ Les désordres alimentaires ○ L'anorexie ○ La boulimie
- **Unità didattica 4: les enfants et la famille** ○ Les besoins de base des enfants ○ La maltraitance
 - Les différents types de famille en France



- **Unità didattica 5 :le handicap** ○ La législation en faveur des personnes handicapées ○ Le handicap mental, auditif, visuel, moteur et psychique ○ Le polyhandicap
- **Unità didattica 6: le monde du travail** ○ Le monde du travail en France ○ Le smic

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: Codognotto Lara

CONTENUTI

RIPASSO DI CONCETTI FONDAMENTALI

- Il sistema nervoso ○ SNC e SNP, neuroni e neurotrasmettitori
- Malattia e salute ○ Definizione di malattia e di salute secondo l'OMS

IL DISAGIO PSICHICO

- Il disturbo post traumatico da stress (neurobiologia, diagnosi, sintomatologia e trattamento)
- Le principali classi di psicofarmaci

I PRINCIPALI BISOGNI SOCIOSANITARI

- Il concetto di bisogno ○ Definizione di bisogno ○ Le classificazioni dei bisogni ○ La teoria dei bisogni di Maslow
 - I bisogni sociosanitari ○ Il significato di bisogno in ambito sociosanitario ○ I bisogni di assistenza secondo Henderson
 - Tecniche di rilevazione dei bisogni di salute di una popolazione ○ Le fasi della rilevazione dei bisogni di salute di una popolazione ○ Le fonti di dati sociosanitari di tipo quantitativo ○ La raccolta di dati qualitativi: questionari, interviste, colloqui
- Rilevazione dei bisogni di salute della popolazione scolastica (IIS FLORIANI) e analisi dei dati ottenuti
- L'ISTAT
 - L'indagine PASSI D'ARGENTO per la rilevazione dei bisogni della popolazione anziana
 - L'healthy active ageing

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI SOCIOSANITARI

- Le professioni sanitarie ○ L'infermiere ○ Il fisioterapista ○ Il terapeuta occupazionale ○ Il logopedista ○ L'assistente sanitario ○ Il terapeuta occupazionale ○ Il medico e le specializzazioni (materiale prodotto dagli studenti)



- Le arti ausiliarie ○ L'OSS
- L'etica professionale ○ Etica e deontologia professionali ○ L'albo professionale
 - L'ordine professionale ○ Il giuramento di Ippocrate ○ Lettura e riflessione su alcuni punti dell'albo professionale del medico e dell'infermiere

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (sitografia SSN)

- I LEA
- Gli organi centrali
- Gli organi territoriali

DISABILITÀ E INTERVENTI

- La disabilità ○ La classificazione ICDH e ICDH-2 ○ La classificazione ICF ○ Le dimensioni di funzionamento
- La disabilità intellettiva ○ Definizione secondo il DSM-IV e il DSM -V ○ Cause e metodologie diagnostiche ○ La sindrome di Down
- Piano di intervento di un soggetto con sindrome di Down
- La disabilità motoria ○ Definizione e classificazioni
 - La paralisi cerebrale infantile (definizione, sintomatologia, cause, tipologie)
- Disabilità, smart cities e domotica (visione video)
- La disabilità neurologica: l'epilessia ○ Definizione, classificazione, diagnosi e modalità di intervento ○ Analisi del progetto: *Insieme per epilessia*
- Ausili, protesi, ortesi
- Disabilità, smart cities e domotica (visione video)
- Visione del film: *“La teoria del tutto”*

L'INTERVENTO SU PERSONE ANZIANE

- La senescenza (ripasso dei concetti fondamentali)
- L'anziano fragile
- I disturbi dell'apparato cardiocircolatorio nell'anziano ○ Le arteriosclerosi ○ L'ipertensione ○ Le cardiopatie ischemiche ○ Le aritmie
 - Progetti di intervento di soggetti anziani con cardiopatie e arteriosclerosi
- Le demenze senili primarie ○ Definizione, diagnosi, tipologie, cause e terapie ○ Il morbo di Alzheimer
 - Piano di intervento di un soggetto con Alzheimer ○ Il morbo Parkinson ○ Definizione, diagnosi, terapie
 - Piano di intervento di un soggetto con morbo di Parkinson

IL PROGETTO DI INTERVENTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Realizzazione di un progetto di intervento di educazione alla salute
- Progetti e servizi relativi alla prevenzione



DISCIPLINA: Psicologia generale applicata

DOCENTE: Emanuela Sala



LIBRO DI TESTO: Como, Danieli, Clemente - *Il laboratorio della psicologia generale e applicata, corso di psicologia applicata per il quinto anno dei servizi per la sanità e assistenza sociale* - (ed. Paravia)

CONTENUTI

L'INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTATI E SUI FAMILIARI MALTRATTANTI ○ LE FASI E LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI MINORI MALTRATTANTI (pag. 71-80)

- il rilevamento del maltrattamento
- il rilevamento effettuato dai professionisti dell'aiuto
- il rilevamento nella quotidianità
- la Sindrome di adattamento dell'abuso
- la diagnosi del maltrattamento
- la presa in cura del minore maltrattato
- l'utilizzo del gioco in ambito terapeutico
- le caratteristiche del gioco nei minori maltrattati
- i contenuti del gioco dei minori maltrattati - il gioco della sabbia
- l'utilizzo del disegno nell'ambito terapeutico
- il disegno nei bambini maltrattati

○ LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI (pag.84-86)

- livelli e fasi dell'intervento
- i livelli d'intervento
- le fasi dell'intervento
- alcuni strumenti per la prevenzione
- la mediazione familiare
- la terapia familiare ○ I SERVIZI DEDICATI AI MINORI (pag. 89-95)
- servizi socio-educativi e ricreativi
- servizi a sostegno della genitorialità
- servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- affidamento
- il lavoro con le famiglie di minori allontanati
- le tipologie di comunità
- l'ambito terapeutico adatto
- la routine quotidiana e le regole ○ LETTURE:
 - pag. 82-83
 - pag. 87
 - pag. 88

○ ESERCIZI:

- pag. 108-109

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DISABILI

○ LE MODALITA' DI INTERVENTO SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA (pag. 113-118)



-
-
-
-
-

le fasi dell'intervento instaurare un'alleanza
positiva le implicazioni dei comportamenti
problema l'analisi funzionale dei comportamenti
problema i tipi d'intervento

- interventi proattivi: aspetti generali
- la comunicazione aumentativa alternativa
- task analysis
- interventi reattivi: estinzione
- time out
- il costo della risposta e ipercorrezione

○ **INTERVENIRE SULLA DISABILITA' MOTORIA E SENSORIALE (pag. 120-124)**

- aspetti generali sulla disabilità
- intervento su soggetti con PCI
- intervento riabilitativo
- altri interventi
- fisiatra, fitoterapista e ortopedico: quali differenze?
- intervento sui soggetti con disabilità sensoriale
- l'intervento sui soggetti ciechi o ipovedenti
- intervento sui soggetti sordi e ipoacusici

○ **I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER SOGGETTI DISABILI (pag. 126-128)**

- il distretto socio-sanitario
- le figure professionali coinvolte
- i servizi principali
- interventi sociali
- servizi residenziali e semi-residenziali ○ **LETTURE:**
- pag. 119
- pag. 129 ○ **ESERCIZI:**
- pag.136-137

INTERVENTI SU SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO ○

L'intervento farmacologico (pag. 141-144)

- la terapia farmacologica e gli psicofarmaci
- gli ansiolitici
- l'utilizzo degli psicofarmaci
- gli antidepressivi: caratteristiche e funzioni
- gli antidepressivi: le principali categorie
- gli stabilizzanti del tono dell'umore
- gli antipsicotici

○ **L'INTERVENTO PSICOTERAPEUTICO (pag. 146-158)**

-
-
-



-
-
-
-
-

- la psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta
- le caratteristiche della psicoterapia
- le finalità della psicoterapia lo strumento principale della psicoterapia: il colloquio la

psicoanalisi

le caratteristiche della psicoanalisi

le tecniche psicoanalitiche

la psicoterapia cognitivo-comportamentale

le caratteristiche della terapia cognitivo-comportamentale

le tecniche della terapia cognitivo-comportamentale: la desensibilizzazione sistematica
il flooding

- la ristrutturazione cognitiva
- le psicoterapie umanistiche
- i principi generali
- la terapia centrata sul cliente
- la psicoterapia sistemico relazionale
- i principi generali
- la terapia familiare
- la “seduta tipo” della terapia familiare
- le tecniche utilizzate nella terapia familiare
- l'EMDR
- le caratteristiche generali
- le fasi dell'EMDR
- durata dell'EMDR ed età di riferimento

○ LE TERAPIE ALTERNATIVE (pag. 161-164)

- l'arteterapia
- le modalità e gli obiettivi dell'arteterapia
- la musicoterapia
- la Pet Therapy
- i caratteri generali delle terapie con gli animali
- l'ippoterapia ○ I SERVIZI A DISPOSIZIONE PER LE PERSONE CON DISAGIO

PSICHICO (pag.167-172)

- la medicalizzazione della malattia mentale
- il trattamento dei malati mentali nei manicomi
- il movimento dell'antipsichiatria
- l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180/1978
- i Dipartimenti della salute mentale
- i Centri di salute mentale
- i servizi semi-residenziali e residenziali
- i servizi ospedalieri

-
-
-



-
-
-
-
-

- dagli OPG alle REMS
- il fallimento degli OPG ○ LETTURE:
- pag.165
- pag. 173
- pag.174-175 ○ ESERCIZI:
- pag. 184-185

INTERVENTO SUI SOGGETTI ANZIANI

- LE TERAPIE PER CONTRASTARE LA DEMENZA SENILE (pag. 189-200)
 - la terapia farmacologica la
 - terapia non farmacologica la
 - scelta del trattamento
 - i diversi tipi di trattamento
 - la terapia di orientamento alla realtà (ROT)
 - le strategie della ROT ROT
 - formale e ROT informale
 - il materiale utilizzato: il calendario
 - l'orologio da parete e il timer
 - le fotografie e/o immagini
 - la terapia della reminiscenza (TR)
 - i principi di base della terapia della reminiscenza
 - la metodologia della TR e i requisiti del conduttore
 - le attività previste della TR
 - la terapia occupazionale (TO)
 - le attività della TO
 - la cura di sé
 - un utilizzo particolare della terapia occupazionale: il morbo di Parkinson
 - il metodo Validation
 - il metodo comportamentale ○ I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI ANZIANI (pag. 201-206)
 - i servizi domiciliari
 - i servizi semi-residenziali
 - che cos'è l'unità di valutazione geriatrica (UVG)
 - i servizi residenziali
 - le difficoltà di inserimento in strutture residenziali
 - un particolare tipo di servizio residenziale: l'hospice ○ LETTURE:
 - pag. 208-209 ○ ESERCIZI:
 - pag. 214-215

-
-
-



-
-
-
-
-

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI ○ I

TRATTAMENTI DELLE DIPENDENZE (pag.219-226)

- la terapia farmacologica
- i farmaci sostitutivi
- i farmaci antagonisti
- i farmaci dissuasivi
- gli psicofarmaci
- la psicoterapia
- la terapia cognitivo-comportamentale
- la terapia familiare
- i caratteri generali
- il principio della Helper Therapy
- gli Alcolisti Anonimi
- metodologia e principi di base degli AA
- gli Al-anon e gli Alateen: un sostegno per i familiari degli alcolisti
- i Club Alcolisti in trattamento i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti i

Ser.T./Ser.D.

le principali funzioni

-
-
-



-
-
-
-

le comunità terapeutiche
le comunità esplicitamente terapeutiche
comunità implicitamente terapeutiche

i centri diurni ○ LETTURE:

- pag. 227 ○ ESERCIZI:
- pag. 242-243

IN PREVISIONE E PER CENNI

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO PPT del docente caricato sulla Classroom dedicata alla disciplina Le funzioni del Tecnico dei Servizi socio sanitari TSS

I riferimenti valoriali del TSS, artt Costituzione n.2, n.3 e n.13 (Per l' UDA di Educazione Civica) I doveri del TSS

I rischi del TSS

La comunicazione efficace e inefficace

Maltrattamento delle donne (pagg 250, 251,252) 10 maggio tot 2h, intervento presidente Cadom Monza, Marilena Arena

Il recupero dei detenuti (pagg 257,258,259 e 260)

Il fenomeno migratorio (pagg 263,264,265) martedì 14/05/2024 e martedì 21/05/2024 tot 4h, intervento Dott.ssa Assistente Sociale Ambra Chiarotto – SAI (sistema accoglienza integrazione) ORDINARI adulti Dott.ssa Assistente Sociale Martina Cazzaniga – SAI minori

Educazione civica nell'ambito della disciplina

- UN SISTEMA DI SERVIZI IN RETE (pag. 50) *L. 328 del 2000*
- LA TUTELA GIURIDICA DEI MINORI MALTRATTATI (pag. 96)
- LA LEGGE "DOPO DI NOI" (pag. 129) *L.112 del 2016*
- IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO (pag. 173) *L.180 del 1978*



: Diritto e legislazione socio-sanitaria

DOCENTE: Raffaele Rosanna

LIBRO DI TESTO: “Percorsi di diritto, economia e tecnica amministrativa”, terza edizione, autori Mariacristina Razzoli-Catia Meneguz, editore Zanichelli

CONTENUTI

UDA 1- Le imprese sociali e il Terzo settore

- Le cooperative sociali, le imprese sociali, le ONLUS
- Costituzione di una cooperativa
- Cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Il terzo settore e la riforma
- Classificazione degli enti del terzo settore
- Principio di sussidiarietà, Welfare State e Welfare Mix
- Legge n.328/2000 e sistema integrato dei servizi sociali
- Accreditamento sanitario e qualità nei servizi sociali e socio-sanitari Nell’ambito dell’UDA multidisciplinare “Far rumore”:
 - Cooperative sociali di “tipo B” per l’inserimento lavorativo delle persone con disagio psico-sociale e altri soggetti svantaggiati

UDA 2- Legislazione sociale del lavoro

- Tipologia, costituzione e durata dei rapporti di lavoro
- Diritti e doveri del lavoratore
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- Elementi essenziali di un contratto di lavoro
- Categorie di lavoratori, retribuzione e TFR
- Cessazione del rapporto di lavoro e cause di licenziamento

UDA-3 Deontologia delle professioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali

- Principi deontologici dell’operatore in ambito sociale e sanitario
- Le responsabilità civile, penale, amministrativa delle professioni sociali e sanitarie
- L’Operatore Socio-sanitario e le altre figure professionali sanitarie e sociali Nell’ambito dell’UDA multidisciplinare “Attiviamoci”:
 - I diritti del malato nei luoghi di cura socio-sanitari e socio-assistenziali
 - Artt. 3 e 32 della Costituzione

UDA 4- Il diritto alla privacy e il trattamento dei dati personali

- Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali
- Il Garante per la protezione dei dati personali
- La videosorveglianza nei luoghi di cura

Contenuti dell’attività di Educazione Civica svolta nell’ambito dell’U.D.A. multidisciplinare “Il lavoro e i giovani” Obiettivo n.8-Agenda 2030



DISCIPLINA

- Diritti fondamentali dei lavoratori sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto dei lavoratori
- Tipologie dei contratti di lavoro
- Mercato del lavoro e stage, contratto di formazione professionale e apprendistato
- Tipologie di licenziamento
- Licenziamento illegittimo per motivi discriminatori: riflessione sul tema dell'uguaglianza e della dignità della persona
- Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n.81/2008)



: Laboratorio per i Servizi Socio-Sanitari

DOCENTE: Minacapilli Monica

LIBRO DI TESTO: Percorsi di Metodologie Operative, Carmen Gatto

CONTENUTI

- **Unità didattica 1**

Riprendiamo i punti più importanti: la programmazione e il Progetto di Intervento; i Minori e i relativi servizi/interventi; i Disabili e i relativi servizi/interventi; la Terza età e i servizi/interventi.

- **Unità didattica 2 il Disagio**

- La salute mentale
- La follia come problema sociale e la Legge Basaglia
- Disagio adolescenziale e la devianza
- Invecchiamento patologico
- I fenomeni legati al disagio
- Servizi e interventi: DSM, CSM, TSO/TSV

- **Unità didattica 3 La Povertà e l'Immigrazione**

- Servizi e interventi

- **Unità didattica 4 la risoluzione dei casi professionali**

- le fasi di risoluzione dei casi
- analisi e comprensione della Tipologia B

- **Unità didattica 5 Analisi e risoluzione della Tipologia C e A**

- Iter di accesso ai servizi
- Fasi di realizzazione di un servizio
- UCAM, TEAM, UVM/UVG/UVH
- Vademecum sulla risoluzione della Tipologia Ap'

- **Uda Multidisciplinari**

- **"Far Rumore"**
- **"Progetto per te"**
- **"Una giornata al nido"**
- **"AttiviAmoci"**

Educazione civica nell'ambito della disciplina

- UN SISTEMA DI SERVIZI IN RETE *L. 328 del 2000*
- LA LEGGE "DOPO DI NOI" *L.112 del 2016, Esercitazione Tipologia A EDS*



DISCIPLINA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Realini Alessia

CONTENUTI

○ Unità didattica 1: “Mi misuro”

- le capacità motorie condizionali: forza, mobilità articolare, velocità e resistenza
- i test Motorfit

○ Unità didattica 2: Lo sport e la disabilità

- lo sport per persone con disabilità (fisica e/o mentale)
- il confronto tra uno sport per normodotati e persone con disabilità

○ Unità didattica 3: L'attività motoria negli anziani

- Patologie cardiovascolari e attività fisica
- Parkinson e attività fisica
- Osteoporosi e attività fisica
- Artrosi e attività fisica
- La scheda di allenamento per un soggetto anziano: caratteristiche principali

○ Unità didattica 4: La palla 4 basi

- le regole
- le capacità individuali in un contesto di gioco di squadra
- le strategie di gioco

○ Unità didattica 5: La funicella – sviluppo delle capacità coordinative

- le metodologie di salto
- la coordinazione nel salto

○ Contenuti dell'attività di Educazione Civica svolta nell'ambito dell'UDA multidisciplinare “Il lavoro e i giovani” Obiettivo n.8-Agenda 2030

- Relazioni interpersonali e gioco di squadra, collaborazione e confronto nel contesto sportivo e lavorativo



: RELIGIONE

DOCENTE: Matteo Vismara

CONTENUTI

Unità didattica 1

- La ricerca della verità e la nascita del pensiero culturale
- La giustizia: elementi di morale sociale

Unità didattica 2

- La chiesa nella società: i diritti dell'uomo nella politica, economia, società
- Lo straniero: accoglienza e ospitalità
- Scienza e fede: le diverse ipotesi dell'evoluzione. Il racconto della Creazione



DISCIPLINA

6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Come da indicazioni Ministeriali sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte:

PROVA	DATE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12-03-2024	16-04-2024
SECONDA PROVA	18-03-2024	15-04-2024
COLLOQUIO ORALE	20-05-2024	

Le simulazioni delle prove sono allegate al presente documento.

**6.1 RIGLIA PER LA ELLA PRIMA PROVA**

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT.MAX	PUNT.ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Scarsa 0,5-1 Approssimativa 1,5-2 Sufficiente 2,5 Adeguate 3-3,5 Esaustiva 4	4	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, uso corretto ed efficace della punteggiatura).	Scarsa 0,5-1 Approssimativa 1,5-2 Sufficiente 2,5 Adeguate 3-3,5 Esaustiva 4	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarsa 0,5-1 Approssimativa 1,5-2 Sufficiente 2,5 Adeguate 3-3,5 Esaustiva 4	4	

Indicatori specifici per la tipologia A (punteggio max 8)

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT.MAX	PUNT.ATTRIBUITO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Approssimativo 0 Sufficiente 0,5 Adeguate 1	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Scarsa-Approssimativa 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esaustiva 2	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Scarsa 0,5 Approssimativa 1-1,5 Sufficiente 2 Adeguate 2,5 Esaustiva 3	3	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Scarsa-Approssimativa 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esaustiva 2	2	



G VALUTAZIONE D

Indicatori specifici per la tipologia B (punteggio max 8)

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT.MAX	PUNT.ATTRIBUITO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Scarsa-Approssimativa 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esaustiva 2	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1 Sufficiente 1,5 Adeguate 2-2,5 Esaustiva 3	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1 Sufficiente 1,5 Adeguate 2-2,5 Esaustiva 3	3	

Indicatori specifici per la tipologia C (punteggio max 8)

INDICATORI	PARAMETRI	PUNT.MAX	PUNT.ATTRIBUITO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1-1,5 Sufficiente 2 Adeguate 2,5 Esaustiva 3	3	
Sviluppo ordinato e lineare del testo.	Scarsa 0,5 Approssimativa 1 Sufficiente 1,5 Adeguate 2-2,5 Esaustiva 3	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsaapprossimativa 0,5 Sufficiente 1 Adeguate 1,5 Esaustiva 2	2	



6.2 RIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore	Descrittori indicato	Punti MAX
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Argomenta con padronanza lessicale e usa in modo articolato e appropriato il lessico specifico	4
	Argomenta correttamente e usa in modo appropriato il lessico specifico	3
	Utilizza correttamente il patrimonio lessicale e usa il lessico specifico in modo prevalentemente corretto	2
	Utilizza il patrimonio lessicale in forma semplice usa il lessico specifico in modo non sempre corretto	1
	Utilizza il lessico in modo confuso e scorretto e usa il lessico specifico in modo inadeguato/improprio	0
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia B	2,5-3
	In parte utilizza la corretta struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia B	1,5-2
	Non utilizza la corretta struttura logico espositiva	0-1
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova, n.1 e n.8.	Complete ed interdisciplinari, dimostra di possedere la padronanza delle conoscenze e dei nuclei tematici fondamentali	4,5-5
	Conoscenze abbastanza complete, non sempre padroneggia le conoscenze dei nuclei fondanti con o senza collegamenti	3,5-4
	Conoscenza parziali	2,5-3
	Conoscenze superficiali	1,5-2
	Incomplete e/o parzialmente corrette	1
	Gravemente carenti	0

**G****VALUTAZIONE D**

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica in contesti reali le conoscenze e le competenze acquisite con padronanza e con specificità rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	7.5-8
	Riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con discreta sicurezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale individuando tutti gli obiettivi previsti	6.5-7
	Comprende pienamente il caso/la situazione problematica presentata ed utilizza metodologie teorico/pratiche adeguate per la loro risoluzione	5.5-6
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con qualche incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale cercando di individuare tutti gli obiettivi previsti	4.5-5
	Riconosce in parte gli aspetti rilevanti della traccia, applica le conoscenze e le competenze acquisite con incertezza rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo alcuni degli obiettivi previsti	3.5-4
	Non sempre riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	2.5-3
	Non riconosce correttamente gli aspetti rilevanti della traccia, non sempre applica correttamente le conoscenze e le competenze acquisite rispetto a quanto richiesto. Elabora il prodotto finale raggiungendo solo alcuni degli obiettivi previsti	1.5-2
	Non riconosce gli aspetti rilevanti della traccia, non applica conoscenze/competenze acquisite rispetto a quanto richiesto	0-1
Punteggio totale		 /20
Voto in decimi		 /10

**6.3 RIGLIA PER LA****EL COLLOQUIO D'ESAME**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	



G

VALUTAZIONE D

	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	



	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	INSEGNANTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Ciccarelli Roberta	Roberta Ciccarelli
STORIA	Ciccarelli Roberta	Roberta Ciccarelli
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Codognotto Lara	Lara Codognotto
SOSTEGNO	Concilio Simone	Simone Concilio
LINGUA FRANCESE	Consonni Antonella	Antonella Consonni
SOSTEGNO	Di Bella Marika	Marika Di Bella
LABORATORIO DEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	Minacapilli Monica	Monica Minacapilli
MATEMATICA	Parini Silvia	Silvia Parini
LEGISLAZIONE SANITARIA	Raffaele Rosanna	Rosanna Raffaele
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Realini Alessia	Alessia Realini
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	Sala Emanuela	Emanuela Sala
LINGUA INGLESE	Simonini Elisabetta	Elisabetta Simonini
IRC	Vismara Matteo	Matteo Vismara